

## COSA VUOL DIRE ESSERE UN MINISTRANTE?

Per rispondere alla domanda è necessario capire che cosa spinge molti bambini e ragazzi della nostra comunità ad essere Ministranti. La scelta che hanno preso non è banale come si potrebbe credere. Anzi, li pone di fronte ad una serie di impegni che costano *fatica, dedizione, rinuncia*. Il ruolo del Chierichetto non è, come alcuni possono pensare, solo quello di salire durante la Messa, come fosse una decorazione.

Pochi sanno che, in realtà, il Ministrante deve:

- **impegnarsi nella preparazione delle celebrazioni:** ciò vuol dire essere sempre *puntuali*, perché noi dobbiamo sempre essere in Sacrestia almeno mezz'ora prima dell'inizio della celebrazione; egli deve essere *responsabile, preciso* e avere la necessaria *preparazione* per conoscere i riti delle varie liturgie, gli oggetti sacri necessari alla celebrazione.
- **dare sempre la propria disponibilità** a partecipare con atteggiamento serio e maturo alle celebrazioni.
- **essere costantemente presente alle periodiche riunioni** che vengono tenute per approfondire le nostre conoscenze e per organizzare le varie celebrazioni; perché come gli sportivi si allenano duramente per avere i risultati migliori, così anche il Ministrante deve "allenarsi" ed essere sempre preparato al meglio.

Il compito non è quindi semplice, ma proprio coltivando i valori dell'*impegno* e dell'*obbedienza* agli insegnamenti di Gesù, possiamo essere veramente degni di svolgere l'importante ruolo a cui siamo chiamati: quello di **SERVIRE**. Il servizio è un compito speciale che Gesù ci chiama a realizzare per trasmettere alla comunità il *rispetto* e l'*affetto* che nutriamo nei Suoi confronti. "*Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga, dice il Signore*". È per questo che servire non significa solamente svolgere meccanicamente una serie di azioni, ma *capire* il significato di tali gesti e *credere* veramente in ciò che si sta facendo. Così facendo noi abbiamo la possibilità di *vivere più profondamente la nostra Fede*, in quanto conosciamo il vero significato dei nostri gesti, dedicando tutta la nostra attenzione alla concretizzazione della Gloria di Dio.

L'amore per Gesù e l'ascolto della Sua Parola, ci aiuta a fare in modo che il nostro gruppo sia molto affiatato. Infatti, nonostante le notevoli differenze di età, sappiamo vivere *felicamente* il tempo che trascorriamo insieme, *rispettandoci, stimandoci e aiutandoci*, perché ognuno si configura come un tassello insostituibile del nostro variegato mosaico. Ascoltando le indicazioni dei più grandi e imitando il loro esempio, i bambini, imparando a servire, imparano anche a crescere conservando i valori fondamentali del messaggio cristiano, e i più grandi imparano dai più piccoli ad avere sempre nel cuore la gioia del servire Gesù e la Comunità.

Gionata e Alessandro